

Partite Iva, tagli Irpef fino a 810 euro e addio all'Irap per i piccoli

Manovra. Per gli autonomi lo sconto medio vale il 16,7% in meno di quello concesso ai dipendenti grazie al minor aumento delle detrazioni. Per circa 1 milione di micro imprese scompare l'imposta regionale

**Marco Mobili
Gianni Trovati**
ROMA

Alle partite Iva che rimangono fedeli all'Irpef, la riforma con le quattro aliquote attesa oggi al Senato con l'emendamento governativo da inserire nella legge di bilancio promette un risparmio che oscilla dai 62 euro all'anno previsti a 15mila euro di reddito agli 810 che si incontrano per le dichiarazioni da 50mila euro annui. Nella media complessiva, lo sconto per i circa 3,5 milioni di autonomi che non hanno voluto o potuto optare per la Flat Tax vale 202,4 euro, cioè il 16,7% in meno dei 243 euro medi prospettati ai lavoratori dipendenti. Ma nel caso degli autonomi il conto della riforma prevede anche l'addio all'Irap per le persone fisiche: si tratta, dati del dipartimento Finanze alla mano, di 995mila soggetti, che versano in media 1.360 euro all'anno di imposta regionale per un totale di 1,349 miliardi. Anche se sul punto la battaglia è ancora aperta.

In fatto di Irpef, il principio è lo stesso applicato ai dipendenti (Sole 24 Ore di domenica), ma gli effetti sono diversi per due ragioni: l'incremento delle detrazioni è minore anche perché in questo caso non c'è il bonus Renzi da inglobare, e la distribuzione degli sconti sulla curva Irpef è diversa e raggiunge il picco un po' più in alto: a 50mila euro di reddito lordo annuo, appunto, contro i 40mila lordi che ospitano invece lo sconto top per i dipendenti.

La ragione è nel nuovo meccanismo delle detrazioni, che per gli autonomi poggia nella riforma su uno sconto base da 1.285 euro, con un decalage che lo fa scendere al crescere del reddito fino a toccare lo zero in corrispondenza dell'ultima aliquota, fissata a 50mila euro nel nuovo sistema a quattro scaglioni. La prima conseguenza è un allargamento della No Tax Area, che salirà a 5.500 euro dai 4.800 attuali concentrando quindi un primo gruppo di sconti consistenti per le dichiarazioni dei redditi più leggere. Dai 15mila euro di reddito in su, poi, ita-



Partite Iva. Lo sconto fiscale vale in media 202,4 euro

995mila

SOGGETTI

I lavoratori autonomi che versano l'Irap per le persone fisiche, secondo il dipartimento delle Finanze

1.360 euro

VERSAMENTO MEDIO

Gli autonomi che pagano l'Irap versano in media 1.360 euro all'anno per un totale di 1,349 miliardi

gli d'imposta apparecchiati dalla riforma disegnano una parabola, che fa salire progressivamente lo sconto fino a 50mila euro e lo abbassa da quella soglia in su, fino ad atterrare sui 270 euro all'anno previsti per tutti, dipendenti e autonomi, quando la dichiarazione vale almeno 75mila euro. La stessa traiettoria emerge quando invece che al valore assoluto dello sconto si guarda al suo peso percentuale sull'imposta attuale: per gli autonomi da 50mila euro di reddito l'Irap 2022 peserebbe il 5,63% in meno di quella attuale, a 30mila euro l'alleggerimento scende al 3,24% e arriva al 2,48% a

15mila euro. Lo stesso accade quando si va in direzione contraria e si sale la scala delle dichiarazioni: a 75mila euro l'Irap scende dell'1,07%, per poi scendere ulteriormente quando il guadagno aumenta. In questo caso, va detto, non c'è nemmeno il problema dei salti di aliquota marginale effettiva da appianare come accade per l'incrocio fra detrazioni e bonus nel conto dei dipendenti.

La seconda gamba della riforma per gli autonomi è quella relativa all'Irap. L'accordo politico raggiunto al Mef la scorsa settimana, e destinato a essere tradotto nell'emendamento in arrivo a Palazzo Madama, la cancella per i più piccoli fra i soggetti all'imposta. L'addio all'Irap riguarderebbe quindi circa un milione di persone fisiche e ditte individuali, con un taglio d'imposta complessivo da poco più di 1,3 miliardi. La mossa deve però fronteggiare due ordini di obiezioni: il primo è più tecnico, e mette nel mirino la distinzione del trattamento basata sulla forma giuridica dell'impresa, che si presta a più di un paradosso con imprese analoghe colpite in modo diverso solo per la struttura formale della società. Ci sono poi le richieste politiche, in arrivo soprattutto dal centrodestra, che premono per allargare il raggio d'azione dello stop all'imposta. Forza Italia ieri ha chiesto di dedicare al tema almeno tre miliardi. Ma i fondi aggiuntivi sarebbero tutti da trovare.

SOPRA I 75MILA

Per i redditi alti sconto Irpef da 270 euro

Dai 75mila euro di reddito in su il nuovo sistema a quattro aliquote che dovrebbe guidare l'Irpef dall'anno prossimo in base ai progetti di governo e maggioranza assegna sempre uno sconto da 270 euro, sia per quel che riguarda i lavoratori dipendenti sia per gli autonomi. Per un errore di battitura, sul Sole 24 Ore di domenica la tabella riportava per questa fascia di reddito una differenza di soli 90 euro. I numeri corretti dell'Irpef 2021 sono i seguenti: a 76mila euro 25.850, a 77mila 26.280, a 78mila 26.710, a 79mila 27.140 e a 80mila 27.570. In tutti questi casi l'Irpef 2022 che sarebbe prodotta dalla riforma ora in discussione si fermerebbe 270 euro sotto, con un beneficio mensile da 20,76 euro per 13 mensilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le novità per le partite Iva

Il confronto fra l'Irpef attuale e quella prevista dalla riforma nel caso dei redditi da lavoro autonomo*

REDDITO (€)	IRPEF 2021	IRPEF 2022	DIFFERENZA
15.000	2.570	2.508	-62
16.000	2.862	2.792	-70
17.000	3.154	3.076	-78
18.000	3.446	3.360	-86
19.000	3.738	3.644	-94
20.000	4.030	3.928	-102
21.000	4.322	4.212	-110
22.000	4.614	4.496	-118
23.000	4.906	4.780	-126
24.000	5.198	5.064	-134
25.000	5.490	5.348	-142
26.000	5.782	5.632	-150
27.000	6.074	5.916	-158
28.000	6.366	6.200	-166
29.000	6.658	6.573	-195
30.000	7.170	6.945	-225
31.000	7.572	7.318	-254
32.000	7.974	7.691	-283
33.000	8.376	8.064	-313
34.000	8.778	8.436	-342
35.000	9.180	8.809	-371
36.000	9.582	9.182	-400
37.000	9.984	9.555	-430
38.000	10.386	9.927	-459
39.000	10.788	10.300	-488
40.000	11.190	10.673	-517
41.000	11.592	11.045	-547
42.000	11.994	11.418	-576
43.000	12.396	11.791	-605
44.000	12.798	12.164	-634
45.000	13.200	12.536	-664
46.000	13.602	12.909	-693
47.000	14.004	13.282	-722
48.000	14.406	13.655	-752
49.000	14.808	14.027	-781
50.000	15.210	14.400	-810
51.000	15.612	14.830	-782
52.000	16.014	15.260	-754
53.000	16.416	15.690	-726
54.000	16.818	16.120	-698
55.000	17.220	16.550	-670
56.000	17.630	16.980	-650
57.000	18.040	17.410	-630
58.000	18.450	17.840	-610
59.000	18.860	18.270	-590
60.000	19.270	18.700	-570
61.000	19.680	19.130	-550
62.000	20.090	19.560	-530
63.000	20.500	19.990	-510
64.000	20.910	20.420	-490
65.000	21.320	20.850	-470
66.000	21.730	21.280	-450
67.000	22.140	21.710	-430
68.000	22.550	22.140	-410
69.000	22.960	22.570	-390
70.000	23.370	23.000	-370
71.000	23.780	23.430	-350
72.000	24.190	23.860	-330
73.000	24.600	24.290	-310
74.000	25.010	24.720	-290
75.000	25.420	25.150	-270
76.000	25.850	25.580	-270
77.000	26.280	26.010	-270
78.000	26.710	26.440	-270
79.000	27.140	26.870	-270
80.000	27.570	27.300	-270

(*) Il calcolo si riferisce a una partita Iva senza carichi di famiglia e senza l'opzione per la Flat Tax